



Quinta edizione dell'Osservatorio P101 SGR
sul mercato del Venture Capital in Italia (e non solo)

**780 milioni di euro e 306 operazioni:
il 2020 fa registrare i numeri più alti finora in questo
settore in Italia**

A contribuire al raggiungimento:

- *l'ingresso degli investitori retail nel mercato (Fondo ITA500 distribuito da Azimut e campagne di equity crowdfunding)*
- *il debutto dello strumento di venture debt*
- *una vivace partecipazione del Corporate Venture Capital (tra gli altri Poste, Banca Generali, Intesa San Paolo, Genextra) e dei family office (dalla Wellness Holding di Nerio Alessandri alla Rancilio Cube dell'omonima famiglia fino alla Red Circle di Renzo Rosso)*
- *la partenza dei fondi CDP dedicati*

Abstract:

- *Dal 2016 – anno della prima edizione del report – i volumi complessivi di investimento sono quasi quintuplicati (da 165 a 780 milioni).*
- *10 le società che nel 2020 hanno incassato singoli round da oltre 20 milioni nel 2020 vs una media dei round, nel 2016, di 2 milioni di euro, 4 investimenti da 10 milioni (e nessun round da 20)*
- *Sempre più operazioni cross-border con investitori stranieri che hanno puntato su iniziative e player italiani e operatori tricolore che hanno preso parte a operazioni su società fuori dai confini nazionali*
- *Dinamismo sul fronte M&A che iniziano a far registrare le prime exit di rilievo*
- *A livello globale il Venture si classifica per il decimo anno di seguito l'asset class alternativa più performante con un IRR mediano (per i fondi vintage 2017) del 18,8%*

Cinque anni: un'epoca

Il report di BeBeez per P101 SGR sul mercato del Venture Capital (focalizzato sull'Italia ma con uno sguardo anche a Europa e USA) compie **cinque anni**. Cinque anni che, in qualche modo, rappresentano quasi un'epoca se consideriamo il **cambio di passo** che il settore ha intrapreso dal 2016 in avanti e, in particolare, la grande **accelerazione** dell'ultimo anno. La pandemia ha infatti portato al settore del Venture la positiva dote di una veloce e capillare penetrazione dell'e-commerce in tutto il mondo e a tutti i livelli ("*10 anni in 8 settimane*" recita una ricerca di Bank of



America, Department of Commerce) oltre che un richiamo delle grandi corporate verso innovazione e startup. Fenomeni a cui si è affiancata, inoltre, la “scoperta” del venture come asset class interessante per gli investitori nostrani: dal retail al family office

Per cogliere la diversa dimensione del settore ora, rispetto a 5 anni fa, basta prestare un occhio ai numeri che riportavamo nella nostra prima edizione del report sul settore: *“Ammontano a 165 milioni di euro¹ le risorse raccolte nel 2016 dalle start-up italiane (o fondate da italiani all'estero) e finanziate da fondi di Venture Capital, business angel, incubatori o altri investitori che hanno scelto di investire in ottica di open innovation. I soli fondi di Venture Capital hanno investito, nel 2016, 104 milioni di euro spalmati su 128 operazioni, condotte su 87 società”.*

Numeri e mercati

780,5 milioni per un totale di 306 round sono invece stati i numeri registrati nel 2020 dal Report P101 SGR, monitorando investimenti condotti da parte di fondi di Venture Capital, holding di investimento, Corporate Venture Capital, business angel e crowd delle piattaforme di equity crowdfunding, ma anche da investitori non tradizionali, come fondi di Venture Debt e altri finanziatori, banche incluse. Nel 2019 gli stessi operatori avevano investito 605 milioni in 244 operazioni.

Come già illustrato dal Venture Capital Barometer 2020 realizzato da EY in collaborazione con VC Hub Italia, il **settore che ha attratto più investimenti** resta il **fintech**, che in base ai dati analizzati dall'Osservatori P101, da solo ha raccolto oltre il **30% del totale** arrivando a 244 milioni e 32 operazioni dedicate alle startup in questo settore. Come d'uopo in un anno di pandemia anche il settore **farmaceutico-biotech** ha vissuto uno sprint, in Italia come in Europa e ha visto le startup in questo settore raccogliere oltre 120 milioni di euro (15,5% del totale) in 56 round.

Il primo report sul venture capital di P101 SGR aveva individuato **già nel 2017 il trend del foodtech** (e-commerce e consegna a domicilio di cibi freschi direttamente dai produttori) che è rimasto ambito “caldo” spinto dall'emergenza Covid-19: con oltre 88 milioni di euro raccolti (11,3% del totale) e 44 round. La tendenza continua anche nel 2021: a gennaio 2021 **Cortilia**, la scaleup foodtech ha infatti incassato 34 milioni di euro di investimento, erogati dal family office Red Circle Investments di Renzo Rosso insieme ai fondi e i precedenti investitori della scaleup, cioè Indaco Ventures, Five Seasons Ventures, Primomiglio SGR e P101 SGR.

Per il decimo anno consecutivo strategia di investimento alternativa più performante: i dati del Venture Capital nel mondo

L'accelerazione registrata nel nostro Paese, soprattutto nel secondo semestre, è stata comune al mercato a tutte le latitudini. Sono stati quasi **300 i miliardi di dollari² investiti** dal Venture Capital nel 2020 **a livello mondiale** (secondo solo al 2018 che aveva toccato quota 322 miliardi) e **391 miliardi** il valore dei **disinvestimenti** negli stessi 12 mesi (maggiori degli investimenti e oltre il doppio rispetto al precedente valore record - 179 miliardi - del 2018). Un dinamismo che ha portato circa

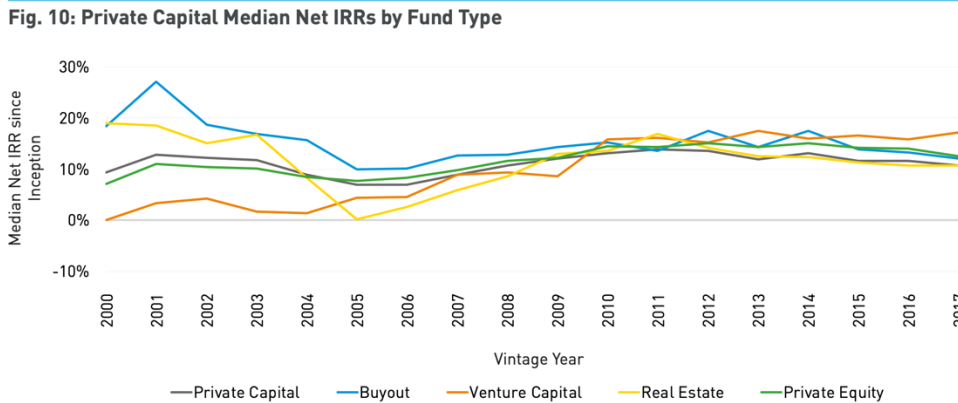
¹ 165 milioni di euro è l'importo effettivamente raccolto dalle startup nel corso del 2016. Il dato di 250 mln circa, indicato dall'EY/VCHub Barometer, rappresenta il valore di tutte le risorse raccolte – since inception – dalle startup, che in quell'anno avevano ricevuto investimenti.

² <https://www.preqin.com/insights/global-reports/2021-preqin-global-private-equity-and-venture-capital-report>



2.500 fondi, in tutto il mondo, ad esaurire le riserve ed essere attualmente **in raccolta** con un target di oltre 200 miliardi di dollari e verosimilmente poca difficoltà a trovarli.

Il 2020 ha infatti ri-confermato, per il decimo anno consecutivo, il **Venture Capital** come **strategia di investimento alternativa più performante**, con un IRR mediano netto del 18% da parte dei fondi vintage 2017³.



Fonte: Preqin Pro 2020

Cosa ha contribuito a questa crescita?

A livello mondiale – così come anche italiano – ha certamente contribuito un più organico **ingresso del Corporate Venture Capital** nel settore: **29 le operazioni**⁴ cui hanno preso parte i Corporate Venture Capital italiani nel 2020. Chi sono stati? Da una parte **investitori industriali** che, sollecitati da pandemia e lock-down, hanno sentito l'urgenza di affiancare gli operatori specializzati – fondi VC – nell'investimento in giovani aziende innovative, in ottica di open innovation. Dall'altra **grandi aziende** che si sono rivolte alle migliori startup in portfolio agli operatori specializzati, per portare innovazione rapidamente a bordo. In ordine temporale (e non esaustivo): **Poste Italiane** che a maggio 2020 ha investito in **Milkman**, scale-up specializzata nell'ingegnerizzazione del last mile delivery, **Campari** che il mese successivo ha acquisito il 49% di **Tannico** (vendita di vino online) **Genextra** che in agosto ha finanziato la startup **Innovheart** (transcateteri della valvola mitrale) **Intesa San Paolo** che nell'ottobre 2020 ha partecipato all'investimento nell'azienda di domotica design **iotty** fino a **Banca Generali** che nel mese di novembre è entrata nel capitale della fintech **Conio**. Una tendenza destinata a consolidarsi e a crescere e la cui potenza di fuoco, non ancora stimata (il Corporate VC partecipa solitamente a round con più player senza rendere noti i propri ticket, che possono essere calcolati quindi solo da analisi di bilancio nell'anno successivo al deal), potrebbe imprimere ritmi di crescita al settore mai visti prima e rendere più dinamico il finora statico scenario delle exit.

³ <https://www.preqin.com/insights/research/reports/private-capital-performance-update>

⁴ Elaborazioni BeBeez su dati pubblici



Investimenti di Corporate Venture Capital nel 2020

Società	Data ultimo round	Settore	Dimensione round	CVC che hanno preso parte
Satsipay	Novembre 2020	Fintech	€ 68 (€ 93 lordi)	TIM Ventures
Progetto Banca Idea Spa	Giugno 2020	Fintech	€ 45	Banca Agricola Popolare di Ragusa Scarl, Banca Ifis, Banca Sella Holding, Close to Media Srl, Generali Assicurazioni, Istituto Atesino di Sviluppo Spa (ISA)
Netflix della cultura italiana	Dicembre 2020	Media & entertainment	€ 28	Chili
Milkman Spa	Maggio 2020	Shipping, trasporti, logistica	€ 25	Poste Italiane Spa
InnovHeart	Agosto 2020	Farmaceutico & medicale	€ 20	Genextra
Genespire	Aprile 2020	Biotech	€ 16	Fondazione Telethon, Ospedale San Raffaele
Conio	Dicembre 2020	Fintech	\$ 14	Banca Generali, Poste Italiane, Banca Finint, Fabrick
Termo	Dicembre 2020	Energia & Utility	€ 8,5	Supernova Hub, Mercurio Holding (Gruppo Proximity Capital), RTI
Tinaba	Novembre 2020	Fintech	€ 6	Banca Profilo
Sardex	Luglio 2020	Fintech	€ 5,8	Fondazione Sardegna, Nice Group
BrandOn	Settembre 2020	Internet & e-commerce	€ 5	Vulcano Srl, Sella Venture, Sinergenis Srl, Ecilog Srl
InVRsion Srl	Aprile 2020	Software & ICT	€ 3	FocusFuturo Srl
iotty	Ottobre 2020	Elettronica	€ 3	Intesa Sanpaolo
Yolo	Luglio 2020	Fintech	€ 3	Neva Finventures, Intesa Sanpaolo Vita, Banca di Piacenza, CRIF
Bella&Bona	Gennaio 2020	Internet & e-commerce	\$ 3	Rovagnati Spa

Fonte: Elaborazioni su dati pubblici BeBeez



In Italia ha inoltre fatto un suo più organico e sistematico ingresso sulla scena anche il **Venture Debt**, fino a due anni fa quasi non presente nelle statistiche del Venture Capital italiano.

	Totale		di cui Venture Debt	
	Mln euro	Numero round	Mln euro	Numero round
2016	165	81	nd	nd
2017	144	52	nd	nd
2018	510	179	30	1
2019	605,6	244	55	1
2020	779,9	306	75,4	10

Fonte: Elaborazioni su dati pubblici *BeBeez*

Dal fondo retail al family office all'equity crowdfunding: c'è voglia di Venture

A prendere forma – e ad aggiungere ulteriori volumi al settore del VC italiano – nel corso degli ultimi 12 mesi ha contribuito anche un altro fenomeno: l'aprirsi di questa asset class anche al retail. A gennaio 2020 è partito infatti il fondo istituito da Azimut e gestito in delega da **P101 SGR – ITALIA 500** (fondo comune di investimento alternativo di tipo chiuso non riservato) – con obiettivo **40 mln** che **nel giro di poche settimane ha raggiunto il proprio target** attraverso il collocamento presso circa 2.000 investitori retail.

A conferma di questa dinamica di orientamento verso l'investimento alternativo da parte degli investitori retail, nel corso del 2020, si sono registrati anche il concludersi di **12 campagne di equity crowdfunding** a favore di veicoli destinati all'investimento in startup con una raccolta di circa **24 milioni e 1.050 investitori** coinvolti.

Le campagne di equity crowdfunding di veicoli di investimento nel 2020

Società	Piattaforma	Dimensione raccolta	Numero partecipanti
Fin-Novia	BacktoWork24	€ 7.615,3	236
RedFish LongTerm Capital	Opstart	€ 6.120	23
PMI top (round 3)	Opstart	€ 2.661,5	42
Biovalley	Crowdfundme	€ 1.655	62
Startup Wise Guys	Crowdfundme	€ 1.200	147
PMI Top (round 2)	Opstart	€ 1.000	13
Microcredito (round 2)	Opstart	€ 979,8	42
Blue Sky Angel Lab	Opstart	€ 746,9	45
Investinit	WeAreStarting	€ 663	67
Azimut Sostieni Italia	Mamacrowd	€ 612,7	193
Infinityhub (round 2)	Crowdfundme	€ 405,6	172
PMI Top	Opstart	€ 30	8
Totale		€ 23.689,8	1.050

Fonte: Elaborazioni su dati pubblici *BeBeez*



Al segmento, infine, negli ultimi 12 mesi, si sono accostati con maggiore slancio e interesse, anche i **family office** facenti capo a famiglie o singoli più o meno noti e/o già attive nell'attività di investimento in startup, spesso con investimenti dal loro business di origine: da **Nerio Alessandri** con la sua **Wellness Holding (Boom)** alla famiglia **Rancilio** con **Rancilio Cube (...)** fino alla **Red Circle di Renzo Rosso (Cortilia)** passando da personaggi "insospettabili" come Zlatan Ibrahimovich (Dante Medical Solution) e Luca Argentero (Befancy.fit)

Investimenti Family office 2020

Società	Data ultimo round	Settore	Dimensione round	Family office che hanno preso parte
Progetto Banca Idea Spa	Giugno 2020	Fintech	€ 45	Famiglia Von Furstenberg, Micheli e associati, Sergio Bommarito
Planet Smart City Ltd	Gennaio 2020	Immobiliare	€ 24	Claudio Costamagna, Davide Malacalza, Eraldo Bianchessi, Gaudenzio Roveda, Ruben Levi, Stefano Buono
Sighup	Novembre 2020	Software & ICT	€ 14	Manuel Vellutini e Marco Pierallini
Termo	Dicembre 2020	Energia & Utility	€ 8,50	Alessandro Andreozzi, Gabriele Basile
Boom ImageStudio	Ottobre 2020	Internet & e-commerce	€ 6	Wellness Holding
UCapital24	Settembre 2020	Fintech	€ 5,40	Soci di Selfiewealth (Edoardo Narduzzi e altri investitori)
Blubrake	Ottobre 2020	Elettronica	€ 5,20	Andrea Perin, Michele Scannavini
Dante Medical Solutions Srl	Giugno 2020	Farmaceutico & medicale	€ 3	Zlatan Ibrahimovic, Alessio Romagnoli, Andrea Bertolacci, Ignazio Abate, Leonardo Bonucci, Massimo Ambrosini, Mattia Perin, Salvatore Sirigu
InVRsion Srl	Aprile 2020	Software & ICT	€ 3	Mainardo De Nardis
Bella&Bona	Gennaio 2020	Internet & e-commerce	\$ 3	Matteo Cricco, Niccolò Lapini, Niccolò Ferragamo

Fonte: Elaborazioni su dati pubblici *BeBeez*

Investimenti cross border

Fortemente consolidatasi poi, nel 2020, la tendenza che vede sempre più **investitori internazionali** puntare su **startup e scaleup italiane** (o fondate da italiani, ma attive al di fuori dei confini nazionali) così come investitori italiani prendere parte a round di investimento su società fuori dai confini nazionali.

Il 2020 è stato l'anno in cui **Satispay** ha ricevuto l'impegno di colossi come LGT Lightstone, Tencent e Square; **Enthera** ha visto entrare nel capitale Sofinnova Partners, AbbVie Ventures e JDRF T1 Fund, fino al più recente **Casavo** che in questo marzo 2021, oltre ad aver incassato l'impegno di **Goldman Sachs** a sottoscrivere ben 150 milioni di euro di **Venture Debt**, ha annunciato un round da **50 milioni**



di euro di equity guidato da Exor Seeds, il veicolo di Venture Capital di Exor, affiancato da P101 e Italia 500 di Azimut Libera Impresa SGR (gestito in delega sempre da P101) e al fondo spagnolo Bonsai Partners. Al round di Casavo hanno partecipato anche Greenoaks Capital, Project A Ventures, 360 Capital e Picus Capital, già investitori nei precedenti round di finanziamento.

Sempre nel 2020 si sono fatte valere le scaleup a matrice italiana ma con sede all'estero come le fintech **Supply@ME**, **Yapily** e **TrueLayer**, la piattaforma per il riconoscimento biometrico **Keyless** e su tutte, a marzo 2021, la **Kong** fondata da Marietti e Palladino che ha ricevuto fondi per 100 mln USD e che ora, con una valutazione da 1,4 miliardi USD, è entrata a tutti gli effetti nell'olimpo degli unicorni.

Sul fronte opposto sempre più fondi VC e altri **investitori italiani** sono diventati attivi **sulla scena internazionale**: da **Poste Italiane**, socia della fintech svedese Tink, che ha incrementato nel 2020 le sue quote, a **P101 SGR** che ha irrobustito la sua presenza in Spagna investendo nuovamente in Colvin nel 2020 e poi in Bipi a inizio 2021 o, ancora, **Panakès Partners** che ha partecipato al round di Salvia Bioelectronics.

I ritorni del Venture nel mercato domestico?

Il crescere dell'**attività di M&A** sulle startup ha iniziato a portare con sé exit interessanti per gli investitori iniziali. A partire dall'operazione di **Campari su Tannico** (in cui a vendere sono stati il fondatore, il veicolo Boox srl e P101 SGR) e arrivando a quello di **Iccrea Banca con Satispay** che ha ceduto quote per 25 milioni di euro nel corso dell'operazione di aumento di capitale dello scorso novembre 2020. L'IPO, invece, ha continuato a rimanere anche nel 2020 una way-out rara.

Nonostante il dinamismo dello scorso anno, continua a mancare una robusta statistica dei rendimenti delle operazioni chiuse: unico dato attualmente ancora a disposizione è quello AIFI/KPMG⁵ che a luglio 2020 indicava (su dati 2019) un **IRR lordo aggregato del 14,8%** calcolato su **10 deal**, in aumento dal 4,4% del 2018 calcolato su 33 deal.

“Se il dato medio di IRR del 14,8% sulle operazioni domestiche di Venture Capital continuerà a confermarsi su campioni più ampi e sul lungo periodo, è segno che – anche se su scala ridotta – il nostro Paese sta imboccando la giusta strada e quasi raggiungendo i rendimenti registrati nelle grandi economie in cui il Venture rappresenta una strategia di investimento ormai consolidata” dichiara **Andrea Di Camillo, Founder e Managing Partner di P101** *“Date le dimensioni imparagonabili tra il nostro mercato e quello USA - che in termini di ritorni esprime però un dato non lontano dal nostro - forse questo vuole dire che appena le disponibilità iniziano ad aumentare le nostre startup vengono messe in grado di liberare le loro capacità, i risultati si vedono. E un'ulteriore conferma del talento italiano viene anche dalla capacità delle startup dei nostri connazionali all'estero di attrarre investitori e capitali importanti”* **Di Camillo conclude** *“Evidentemente è un fenomeno che non sfugge agli investitori retail che hanno iniziato nell'anno appena passato a rispondere con entusiasmo alle proposte di investimento messe a punto per loro”*

⁵ <https://www.datocms-assets.com/45/1595498109-200630kpmgnbpaperaifi-copy.pdf?ixlib=rb-1.1.0>



Intervento pubblico

Il 2020 è stato infine anche l'anno del **debutto di CDP Venture Capital SGR SPA - Fondo Nazionale Innovazione** (come è stata ribattezzata Invitalia Ventures SGR una volta passata sotto il diretto controllo di Cassa Depositi e Prestiti) ereditando la gestione dei precedenti fondi gestiti da Invitalia Ventures SGR, cui si sono poi aggiunti una serie di nuovi veicoli.

Sempre dello scorso 2020 è stato **l'impegno diretto del Governo nel trasferimento tecnologico**. Una volta allocati completamente gli impegni della piattaforma ITATech, lanciata nel 2016 da CDP e FEI, **nel 2020 il Governo ha varato un nuovo programma di investimento, costituendo la Fondazione Enea Tech, che gestirà il primo fondo italiano di matrice pubblica dedicato al trasferimento tecnologico**, con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro e che diventerà operativo nel corso di questo anno.

Certamente a spingere i rendimenti degli investimenti condotti negli ultimi anni in startup e in fondi dedicati hanno contribuito anche **gli incentivi fiscali, grazie ai quali quest'anno le persone fisiche potranno beneficiare di una detrazione del 50% con un importo massimo detraibile di 100 mila euro l'anno** per investimenti in startup innovative e un cap a 300 mila euro all'anno per investimenti in PMI innovative, facendo domanda su una specifica piattaforma online.

Un futuro roseo all'orizzonte?

La strada sembra essere segnata grazie alla **accelerazione digitale impressa dai lockdown** che ha portato l'Italia - storicamente caratterizzata dal *digital divide* e da un approccio mediamente poco innovativo - ad aprirsi negli ultimi 12 mesi a un cambio di abitudini (come raccontato dal [NYTimes](#) - Pasta, wine and inflatable pools conquered Italy in the pandemic - nel settembre 2020) e a diventare completamente a **banda larga entro i prossimi 5 anni** come dichiarato a metà marzo dal Ministro dell'Innovazione Tecnologica Colao.

Paradigmi, insomma, completamente ribaltati rispetto a quanto scrivevamo, nel 2016: *"A dispetto della diffidenza che negli ultimi 15 anni ha ammantato il settore, il Venture dal 2000 in modo silente e con capitali spesso privati, ha comunque continuato a produrre valore, lavoro, competenze ed eccellenze anche in Italia, tenendo accesa una fiammella essenziale per riuscire a innovare digitalmente e competere in un mondo in rapido stravolgimento"*.

P101 SGR

P101 SGR è uno dei principali gestori di fondi di venture capital in Italia, specializzato in investimenti in società innovative e technology driven in Europa. Nato nel 2013 e fondato da Andrea Di Camillo, annovera tra gli investitori dei propri fondi Azimut, Fondo Italiano di Investimento, European Investment Fund, Fondo Pensione BCC, Cassa Forense oltre ad alcune tra le principali famiglie imprenditoriali italiane. P101 SGR, gestisce attualmente due fondi, oltre al primo veicolo di investimento retail destinato al venture capital sviluppato in collaborazione con il Gruppo Azimut. Con masse in gestione superiori a € 200 milioni, P101 ha investito in oltre 40 società tra cui BorsadelCredito.it, Cortilia, Milkman, MusixMatch, e Tannico.

Ufficio Stampa P101 SGR

ddl studio – p101@ddlstudio.net

Irene Longhin – 392 78116778

Sabrina Barozzi – 333 6158644